

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	9817
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BTBIU000402
NCTO	Id Origine	125408
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente religioso cattolico
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVC COMPLESSO TOPOGRAFICO		
RVCK	Collegamento scheda CT	BTBIC000015
RVCN	Denominazione CT	Cattedrale di San Nicola Pellegrino
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Cattedrale di San Nicola Pellegrino - chiesa inferiore di Santa Maria
DAFD	Descrizione	La chiesa inferiore di Santa Maria, detta anche cripta longitudinale, fu realizzata a partire dal 1099, quando si diede avvio al grande cantiere per la costruzione della nuova cattedrale. L'edificio occupò l'area del complesso episcopale di età paleocristiana e si trova al di sotto della navata centrale della chiesa superiore, costituendo di fatto un ambiente di sostruzione. La lunga aula, priva di abside e coperta da voltine a crociera, è divisa in tre navate da ventidue colonne di spoglio in marmo, databili al VI secolo d.C.. Alcune di queste colonne presentano un motivo decorativo a croce scolpito a bassorilievo sul fusto. I capitelli al di sopra delle colonne, anch'essi di reimpiego, sono tutti opera di un restauro non ben inquadrabile

cronologicamente, forse riconducibile a un intervento di riscaldatura seicentesca in stile medievale. La chiesa è decorata da affreschi votivi databili al XIII e al maturo XIV e XV secolo. Sulla parete di fondo si apre al centro un varco, passaggio diretto - grazie alla discesa di alcuni gradini - alla cripta di San Nicola Pellegrino, mentre a destra e a sinistra dell'altare si accede, attraverso due ambienti di servizio, alle ripide rampe di scale che conducono alla chiesa superiore.

DAFS	Schema impianto	Regolare
DAFI	Descrizione dell'impianto	Impianto longitudinale a tre navate
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFB	Criterio perimetrazione	Perimetrazione dell'ingombro

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Struttura per il culto
OGTT	Tipo	Cripta
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BT
PVCC	Comune	Trani
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia storica
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il succorpo di S. Maria si dispone al di sotto dell'impianto longitudinale della chiesa superiore
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	si

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.4181644,41.2821982],[16.4185885,41.2822651],[16.4186202,41.28216],[16.4181961,41.2820954],[16.4181644,41.2821982]]]],"properties":{}}</pre>

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia

NS NOTIZIE STORICHE

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN	Notizia	La prima notizia relativa alla chiesa sede dell'episcopio tranese risale al VII secolo quando i cittadini tranesi riposero nella ecclesia Sanctae Dei Genitricis et perpetuae Virginis Mariae le reliquie di S. Leucio.
NSCR	Riferimento	Nucleo originario
NSCS	Notizia sintetica	Committenza
NSCF	Fonti	A. Prologo, Le carte che si conservano nell'Archivio del Capitolo Metropolitano della città di Trani (dal IX secolo fino all'anno 1266), Barletta 1877
NSCD	Dal	VII
NSCA	Al	X

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento all'intervento	Costruzione
ATBD	Denominazione	Architettura preromanica
ATBF	Fonte	Bibliografia
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi delle strutture

FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUF	Unità tipologica visitata	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Edificio di culto
FVUG	Grado di rischio	Basso
FVUP	Potenzialità	Alta

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00006344
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Puglia romanica : EDIPUGLIA, 2003
BIBR	Riferimento	171-185

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007147
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Spera B., Alle nuove sorgenti del Romanico, Studi Bitontini, 1987/1988

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007543
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Il Romanico, Civiltà e culture in Puglia, Vol. 2, : ELECTA, 1980

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008244
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bertelli Gioia a cura di, Puglia preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI, ,2004

BIBR

Riferimento

85-89

AN

ANNOTAZIONI